

637.50

affetto, si sono determinati di unirsi in un
matrimonio col doppio voto civile e religioso, osservate
le rispettive disposizioni legislative e Canoniche, una
prima vogliono in vista di quest'atto stabilire i
patti e le condizioni, che regoleranno la loro fu-
tura unione, dichiarando anzitutto che essi introducono a
dottare il regime dotale giusta come è prescritto dal
Codice Civile.

Per parte i coniugi Filippa Modica e Don Donatello
Di Stefano, questi tanto nel nome proprio, che per la ma-
ritale autorizzazione, volendo contribuire al buon de-
corso e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costitu-
iscono in dote alla suddetta loro figlia Donatella Di
Stefano accettante e per essa accettante il ca-
pi futuro sposo Ignazio Brusciaielli:

1° tanti oggetti di biancheria stimati da un perito
sullo d'accordo del valore di lire seicento percento
e cinquanta, con espressa dichiara-
zione che la stima ad produce la vendita verso
il medesimo futuro sposo, il quale si dichiara e con-
ferma debitore del prezzo dato ed attribuito ai predetti oggetti
di biancheria, che si riterranno introdotti nella casa ma-
ritale col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.

2° uno spessoro di terra seminativa con pochi oli-
vi e mandorli, sito nel fucosio di Barbera, contada

Castello, di estensione di are sessantadue e cento
quattro, pari a sumoli tre della solita matura, con
di canne 11, confinante con terre di Stefano Bacci
con terra di Giovanni Crupi e con le rimanenti terre dei ortan-
te, del casale, agli effetti della pesa di regio, di lire
duecentocinquanta, notato nel catasto terreni di Barbera
sotto l'art. 5591 sotto nome di Stefano Giacchino fratelli
Luigi e Monica Filippa di Natale coniugi, lit. K,
dal 1673 al 1674, frazionati ognuno di esse
per metà, colativo totale imponibile di L. 21.08
2° una casa con tutti i suoi accessori, pertinen-
ze e dipendenze, tutto incluso e niente escluso, sita
in Barbera, lit. 40 Umberto 12, un tempo denominata
Corte Maggiore, F. 117, confinante da un
lato con la casa dotale della comparsa Filippa
Modica, con casa degli eredi di Bernardo Barbera
con il suddetto corso e con via Bandarzo, notata
nel catasto fabbricati di Barbera all'art. 2358 al nome
di Monica Filippa di Natale, vedova Beardi, dipenden-
te dall'imponibile di L. 21, di cui d'accordo si cassa
e detta casa la sua rata, perché più grande di L. 21,
del valore di lire duecentocinquanta.

Oggetti tutti immobili alla giurisdizione provinciale, provin-
ciale e comunale e lo spessoro di terra anche all'an-
no canone enfiteutico dovuto al Duca di Siracusa,

Dati quattori
Potanchena 637.50

200 Lira

200 Lira

1087.50